Cda di Acer, fuori Botti. Entra Scaramagli

Confermato il presidente Daniele Palombo. Il nuovo membro di minoranza è Sabrina Cherubini. Oggi l'assemblea degli enti per il voto

di **Federico Di Bisceglie**
FERRARA

Cambio al vertice dell'Acer. Pardon il presidente, Daniele Palombo (**nella foto assieme al direttore Diego Carrara**), è stato riconfermato. A cambiare sono invece i membri del consiglio di amministrazione. In particolare, non è stato rinnovato Daniele Botti che all'azienda casa Emilia-Romagna rivestiva l'incarico di vice presidente in quota civica. Al suo posto è entrata Chiara Scaramagli. Avvocato civilista, nel consiglio direttivo della Camera Minorile estense, Scaramagli è espressione di Fratelli d'Italia. Tanto che figurava nelle liste dei candidati meloniani a sostegno della corsa per la conquista del Municipio dell'attuale sindaco Alan Fabbri in occasione delle scorse amministrative del 2019. Sebbene non siano ancora stati ufficializzati, i nomi riceveranno il 'placet' proprio oggi, in occasione della conferenza degli enti. L'organismo che vota i membri del cda sulla base della partecipazione che i comuni hanno all'interno dell'azienda casa. Ieri, si è riunito invece l'ultimo consiglio di amministrazione con i vecchi membri. L'ingresso di Scaramagli, politicamente, non è banale. Si tratta, con ogni probabilità, di un riconoscimento al ruolo che Fratelli d'Italia attualmente ricopre nell'ambito della coalizione di centrodestra. Stando ai sondaggi, il partito di Giorgia Meloni svetta su tutti gli altri con diversi punti percentuali di distacco. Dunque il nuovo consiglio ha una forte connotazione politica, essendo venuta meno la componente civica che in qualche modo ne mitigava gli equilibri. Per l'opposizione invece, al posto di Roberta Ziosi, entra Sabrina Cherubini. Attualmente incardinata tra le fila dell'ispettorato territoriale del lavoro, Cherubini è iscritta e milita nel Partito Democratico. Di rito 'talmelliano', è vicina alla consigliera regionale Marcella Zappaterra.

CANDIDATURA

Scaramagli era nelle liste di Fratelli d'Italia a sostegno del sindaco Alan Fabbri

Come detto, le nuove nomine verranno ufficializzate oggi. Poi, il nuovo consiglio di amministrazione sarà immediatamente operativo. E sarà opportuno mettersi immediatamente all'opera. Tanto più che, con il nuovo regolamento, dopo le mille traversie tra beghe legali e nuove graduatorie, il lavoro non mancherà. Peraltro, la 32esima graduatoria rappresenta un punto politicamente rilevante per l'amministrazione Fabbri. Tanto più che, nonostante la sentenza, il criterio della residenzialità storica è stato mantenuto e preservato. «Su 75 alloggi, i due terzi circa andranno a cittadini italiani», avevano spiegato poco tempo da il sindaco Fabbri e l'assessore ai servizi alla persona Cristina Coletti. «Il criterio della residenzialità storica – così gli amministratori – continua a garantire maggiore equità».

Boldrini incontra l'assessore Colla «Petrolchimico, risposte chiare»

Domenica la senatrice vedrà il prefetto Argentieri nell'ambito del tour dei parlamentari del Pd

FERRARA

Un confronto con l'assessore regionale Vincenzo Colla per un aggiornamento sul percorso nazionale e regionale da intraprendere per affrontare le vulnerabilità industriali del territorio e le prospettive per l'occupazione, con focus su Petrolchimico e Vm di Cento. Lo ha avuto giovedì la senatrice Pd Paola Boldrini, anche in vista dell'incontro di domenica, in prefettura, nell'ambito della settima tappa di 'Avvicina', il tour che i senatori Pd stanno compiendo in aree fragili del Paese. A Ferrara, anticipa Boldrini, «affronteremo col prefetto Rinaldo Argentieri e i sindacati la questione petrolchimico, per cui pende la spada di Damocle della chiusura del cracking di Porto Marghera, annunciata per il 2022, e per cui finora Eni non ha dato risposte chiare, se non limitarsi a invocare soluzioni in linea con la transizione ecologica».

Un operaio al lavoro al petrolchimico (*foto di repertorio***)**

Per questo Boldrini e Colla hanno condiviso «di sollecitare al Mise un incontro con Versalis-Eni e Basell per discutere del contratto teso a garantire la fornitura della materia essenziale per 10 anni oltre la scadenza del 2024, così da mettere in sicurezza il futuro del Petrolchimico e procedere con il piano d'area». Con riferimento a Vm, Boldrini e Colla avranno a breve un nuovo approfondimento con il sindaco di Cento, Edoardo Accorsi. A preoccupare la senatrice è il fatto che «parliamo di realtà che occupano migliaia di persone, per salvaguardare le quali bisogna valutare l'opportunità di vagliare con sufficiente anticipo ammortizzatori e strategie future». Il rischio, secondo Boldrini, è anche sociale. All'incontro col prefetto presenzieranno, oltre a Boldrini, i segretari provinciale e comunale del Pd, Nicola Minarelli e Alessandro Talmelli.

Studi sulle colonne del municipio «Valutiamo un altro Art Bonus»

Indagine sulle colonne storiche della facciata di palazzo municipale, che 'guarda' la cattedrale. Ieri mattina, e per tutta la giornata, una squadra del servizio edilizia del Comune ha verificato le condizioni dei materiali e della superficie, con l'utilizzo di una gru per il sollevamento degli addetti e la verifica lungo l'intera altezza delle colonne. «È un servizio relativo alla cura del patrimonio storico e alle sue condizioni di conservazione. Da circa venti anni non si procedeva in questo senso – dice l'assessore Andrea Maggi –. Nel caso emergesse la necessità di interventi, dovuti a distacchi o lesioni, ipotizziamo l'utilizzo dello strumento dell'Art bonus, che è sempre stato accolto con grande disponibilità, restituendo alla città elementi importanti del suo patrimonio storico, penso al teatro Anatomico e al giardino Schifanoia, con il contributo di Copma o alle statue del ponte di San Giorgio che saranno restaurate col contributo di Cna».

In piazza il 'Palio della pace' Raccolta di aiuti per gli ucraini

Domenica alle 11 in piazza Castello si svolgerà 'Il Palio per la Pace', l'evento benefico promosso dall'Ente Palio, inizialmente previsto per domenica scorsa. L'iniziativa ha come fine l'aiuto, tramite doni quali medicinali, vestiario e cibo alla comunità di padre Vasyl Verbitskyy, sacerdote della comunità ucraina di Ferrara. L'evento promosso dall'Ente Palio ricorda 'La Ventura', una vicenda che nel Rinascimento vedeva il duca e la sua corte uscire dalla dimora del casato in abiti più dimessi di quelli che si fosse soliti indossare nella quotidianità e percorrere le strade della nostra città, sollecitando dalle attività del commercio, delle arti e dei mestieri, la donazione di beni e quant'altro possibile che poi lo stesso duca estense faceva distribuire ai più poveri dei poveri. Oggi, questa memoria si concretizza con la consegna da parte dell'Ente Palio di beni necessari alle popolazioni dell'Ucraina sconvolte dalla guerra.